Anno XX | Giovedì 16 Dicembre 1886 | Abbonamento postale | N. 299

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE
(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata a Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola, dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 14 dicembre.

Uno dopo l'altro scompaiono i nostri migliori, beneficandoci anche colla morte, che ispira almeno sentimenti di concordia.

Questo possiamo dire anche del Minghetti, che ci occupò tutti questi giorni. Dopo i funebri onori alla sua salma essa è partita per Bologna.

Dopo la generale commozione cui la morte di Minghetti ha prodotto tra noi, naturalmente sono molti quelli che si domandano, se e quali effetti politici potrà la sua scomparsa produrre.

Tutti sanno come il Minghetti, anche senza nulla pretendere per sè come partecipazione al potere, ed appunto perchè tale pretesa non l'aveva e nessuno poteva attribuirgliela, esercitava anche da ultimo molta influenza sulla Camera. Egli considerava quello che nel nostro ambiente parlamentare era possibile. Cercava il meglio, ma sapeva anche accontentarsi, lasciatemi dire la frase, del meno peggio. Il Ministero possibile era dal più al meno quello che era. Certo bisogna pensare a migliorarlo e completarlo, facendo anche scomparire certe dissidenze, le quali sminuzzano ancora più i già scomposti partiti politici, seppure oramai si possono chiamare tali coll'attuale individualismo.

Le parole Destra e Sinistra, come non l'ebbero mai, così non hanno adesso un vero significato politico: ma i partiti non si possono designare colla topografia della Camera, e nemmeno coll'appellativo di storici cui si volle dare ad essi sull'esempio dell'Inghilterra, dove pure i partiti storici sono oggidì scomparsi. Anche colà sono nati parecchi trasformismi, e non soltanto degli uomini politici come individui sono passati sovente dai liberali ai conservatori e viceversa, ma specialmente negli ultimi quaranta anni dei grossi gruppi passarono dall'uno all'altro dei vecchi partiti.

Gli è, che i partiti politici si formano oggidì o secondo certi programmi determinati in cui le maggioranze e le minoranze si accordano, ed anche secondo che essi sono i rappresentanti di certi interessi, che non sempre si accordano con certi altri. Non occorre citare anche in Italia degli esempi, perchè tutti se li ricordano, e fra questi basta notare la perequazione, la quale pur troppo suscitò anche un po' di regionalismo, appunto per il contrasto degli interessi.

Ma il male si è, che invece di partiti distinti con programmi bene determinati e con iscopi di governo ben chiari, noi abbiamo ora in tutte le parti della Camera dei *dissidenti*, ed anche degl'*indipendenti*.

Ora la scomparsa del Minghetti accrescerà o toglierà queste dissidenze, od indifferenze?

Se, come da ultimo fece il Robilant nella politica estera, anche il De Pretis sapesse nell'interno venir fuori con un programma chiaro, esplicito e bene determinato, egli comporrebbe più facilmente una maggioranza, che non colle sue perpetue raccomandazioni di stare uniti, per poi cominciare tante cose e compierne nessuna e perdersi in tante inutili chiacchere da non saper nemmeno votare a tempo i bilanci.

Se, chiedendo poche cose alla maggioranza per ogni sessione, queste fossero sempre tra le reputate necessarie dal Paese e da lui richieste, bene e precisamente determinate e volute, molti di quelli che oscillano di qua e di là, anche sovente per non sapersi fare un giudizio da sè, sarebbero più pronti nel seguire una data via. Ma ora, sia a Destra, sia a Sinistra, sia nei Centri abbiamo molti gruppi incerti di quello che hanno da fare, di chi hanno da seguire, abbiamo l'individualismo nei capi, i dissidenti tra quelli che si atteggiano da loro seguaci, o vanno quà e là svolazzando in un andirivieni perpetuo a guisa delle farfalle, o delle lucciole.

Ecco adunque quello di cui noi abbiamo ora bisogno, di disciplinare alquanto maggioranza e minoranza.

Passiamo ad altro, cioè a quel perpetuo soggetto della stampa. Tutti sanno, che la stampa di Roma non ha quella importanza, che dovrebbe avere nella capitale, per cui vi sono sempre nuovi giornali che compariscono ed altri che scompaiono ed i nuovi non sono migliori dei vecchi, e gli uni e gli altri vivono quasi sempre a carico di qualche individuo, o di un piccolo gruppo, o del fondo dei rettili. Quelli che la durano, che cosa fanno, qui come a Milano, dove pure si moltiplicarono all'infinito, ed altrove? Essi fanno delle belle promesse, che saranno più o meno mantenute, e soprattutto abbassano ancora il prezzo della vendita, intendendo di farsi la concorrenza col buon mercato, invece che colla sostanza del contenuto, che il più delle volte è ben poca cosa.

Se si mettessero assieme tutti i denari, che furono spesi a sostenere dei giornali di poco valore, si vedrebbe che colla stessa somma, spesa tutta in una volta, si avrebbe potuto, invece di qualche dozzina di cattivi giornali, condannati ad una breve vita, fondarne tre o quattro di veramente buoni e completi, i quali essendo letti in tutta l'Italia, si farebbero non solo le spese da sè, ma potrebbero anche costituire un valore per quelli che si fossero associati a fondarli.

Ma che cosa sono adesso i giornali della Capitale? Sono giornali semplicemente di Roma, come altri lo sono di Napoli, di Palermo, di Firenze, di Venezia, di Genova, di Milano, di Torino, giornali quindi sempre incompleti e poveri, che durano finchè possono tra la vita e la morte, ed esercitano ben poca influenza sul grande pubblico per il quale dovrebbero essere fatti.

La Capitale dovrebbe avere alcuni giornali, i quali rappresentassero pure anche le idee di un partito politico, ma soprattutto, che avessero una redazione completa, anche di specialisti per certe materie, e dei serii collaboratori in tutte le regioni d'Italia, specialmente per le cose utili a sapersi, tra cui principalmente per le istituzioni, di ogni genere di progresso, per l'agricoltura, l'industria ed il commercio, le scienze, le lettere e le arti.

Un giornale simile, invece della cronaca di Roma e dei pettegolezzi politici del dietroscena, parlerebbe di tutta l'Italia ed a tutta l'Italia.

Qualche giornale di questo genere mostrerebbe a Roma ed all'Italia tutto quello che in ogni sua parte si fa di bene, ed oltre al creare la gara del progresso in tutte le regioni, servirebbe anche a migliorare l'ambiente politico di Roma ed a far conoscere anche al di fuori l'Italia per quello che vale.

Si ha tanto parlato i giorni scorsi nella Camera dei pii desiderii per l'istruzione pubblica, e non ci sono tra i milionarii dell'Italia alcuni che sappiano valersi quale mezzo d'istruzione anche della stampa, seminando il bene e non il male, o le frivolezze, come si fa adesso, facendo da buffoni al pubblico italiano.

Certo costerebbe il fondare due o tre di questi giornali, che potessero competere con quelli di Londra; ma costerebbero meno di quello che costano nella somma i giornali sostenuti da alcuni per iscopi di partito, o personali, che poi non si raggiungono nemmeno col solo obbiettivo di dare i giornali a buon mercato invece di farli buoni.

Si dice che sia per cessare la *Stampa* e qualche altro giornale che dà un pezzo naviga in cattive acque. La *Libertà* di Arbib da giornale quotidiano si fa settimanale.

Molti dicono che non riuscirà, perchè ogni passo indietro sarebbe una caduta. Ma se si facesse come i fogli settimanali dell'Inghilterra, potrebbero attecchire anche i fogli settimanali in Italia, purchè non somiglino alle tante cronache bizantine d'oggidì. Un buon foglio settimanale potrebbe diventare qualcosa di serio, se p. e. vi trattassero in esso le quistioni del giorno quelli appunto, che avranno da deciderle. Un deputato che abbia delle idee sulle cose da farsi, avrebbe un miglior terreno nella stampa settimanale che non nella stessa Camera per far comprendere al Paese quello che gioverebbe di fare.

Una vera opinione pubblica sulle cose dello Stato da prepararsi in Italia non c'è, perchè la maggior parte dei giornali quotidiani dà le sue proprie polemiche in istile aspro e declamatorio per questa pubblica opinione. Per formarla questa opinione pubblica, senza la quale il Gladstone diceva di non voler fare troppe riforme, anche credute buone, bisogna con una seria discussione attirare l'attenzione almeno della classe più colta. E questo potrebbe fare per lo appunto un buon foglio settimanale, in cui collaborassero anche quelli che hanno da fare le leggi.

La stampa di Roma non ha saputo darci nemmeno dei resoconti sufficienti delle discussioni della Camera. Dove tutto è sminuzzato, è anche tutto incompleto. Misera è poi anche la condizione dei giornalisti, che per ricavar tanto da camparla devono disperdere la loro attività anche nelle corrispondenze cui mandano alle diverse regioni, perchè pochi sono anche in queste i giornali che possono pagar bene nemmeno un corrispondente dalla Capitale. Insomma la stampa, ora che è libera, decade sempre più. Bisogna proprio pensarci al rimedio. L'associare in vaste proporzioni le forze economiche ed intellettuali per fare a Roma dei giornali, che parlino a tutta l'Italia delle cose utili ad essere sapute da tutta l'Italia sarebbe questo rimedio.

INTERESSI COMMERCIALI

Nella *Sentinella Bresciana* leggiamo questo assennatissimo articolo:

Il numero del 20 novembre dell'*Etoil du Sud* di Rio de Janeiro ci porta lo stato comparativo del valore delle importazioni e delle esportazioni effettuate nel porto di Rio de Janeiro durante l'esercizio 1885-86.

Da esso rileviamo che l'esportazione ammontò a 231 milioni di franchi e l'importazione a 250 milioni, verificandosi anche là lo stesso fenomeno che si verifica nel commercio speciale degli stati dell'Europa.

L'Italia figura per lire 2,719 mila, fra gli stati che importano da Rio de Janeiro e manda colà di sue merci per lire 2,015 mila, mentre l'Inghilterra manda delle sue merci per 99 milioni, la Francia per 29, la Germania per 23, il Portogallo per 15 e il Belgio per 13 milioni!

La dogana di Rio de Janeiro classifica le merci secondo la nazionalità della nave che le porta e può darsi che merci italiane arrivino colà sotto altra bandiera; ma non possono essere tante da alterare molto sensibilmente le proporzioni, e, anche tenuto conto delle imperfezioni della statistica, la cifra dei commerci italiani a Rio de Janeiro, fosse pure doppia, risulta tuttavia assai meschina ed è sintomo anche dello scarso sviluppo della marina mercantile italiana, che dovrebbe in quei paraggi poter competere con quella di altre nazioni certo non in condizioni più favorevoli delle nostre.

Ed è tanto più da lamentare questo tardo sviluppo del nostro commercio in quei paesi, dacchè la colonia italiana colà è numerosa e va crescendo continuamente; nè ciò solo, ma gli italiani vi godono molte simpatie e le meritano, sicchè ad essi si rivolgono di preferenza per affidare commissioni i commercianti d'altri paesi. Un grosso commerciante genovese, che ha affari un po' in tutto il mondo, ci assicurava che questi sono nell'America del Sud sicuri come in nessun altro luogo; così a Buenos Ayres, a Rio de Janeiro, a Montevideo, a Rosario ove gli Italiani guadagnano terreno quanto ne perdono i francesi.

Ma ne guadagnano ancora più i tedeschi; ognuno di essi che vada all'estero si considera un pioniere della sua patria e si adopera e cerca con ogni sforzo di aprire la via al commercio germanico. Lo stesso dovrebbe essere degli italiani, che trovandosi all'estero dovrebbero fare il possibile per accreditare i prodotti della madre patria, e aprire loro, anche con proprio vantaggio, degli sbocchi. Ma bisogna che lo spirito intraprendente del commercio e della produzione di qui stimoli e incoraggi chi si trova all'estero.

Ora se egli avviene che la massima parte degli italiani all'estero ignorino completamente le risorse della patria e non sappino generalmente nulla delle produzioni nazionali che potrebbero competere con quelle di altri paesi, la colpa è segnatamente degli italiani che sono in paese e non si curano punto, pur sempre lagnandosi che il commercio è arenato, di aprirsi nuove vie.

Il Governo ha fatto un passo assai utile colla istituzione delle Camere di Commercio all'estero; ma un paese non progredirà mai per il solo impulso ed aiuto del Governo; bisogna che sia il paese a stimolare il Governo, non questo che si faccia a tirare il paese!

Non diamo alle cifre che abbiamo riferite più sopra una importanza maggiore di quella che esse hanno; le abbiamo prese a pretesto per fare alcune considerazioni che crediamo utili, giacchè non è col parlar sempre male del Governo, che un paese può progredire; dove è virtù nei cittadini, dove è operosità, anche con governi pessimi i popoli sono prosperi e potenti, mentre il migliore dei governi non riuscì a fermare sulla via della decadenza i popoli inerti o corrotti, che non si occupano che di mutar governo, come il malato muta il fianco su cui si regge.

Alessandro Manzoni e Federico Confalonieri.

Il dott. Carlo Corti di Como donò alla nuova sala manzoniana della Braidense un volume, cioè, che Alessandro Manzoni inviava a Federico Confalonieri, in occasione della morte della moglie sua, la contessa Teresa Casati, una fra le più memorabili gentildonne d'Italia.

Trattasi d'un esemplare rilegato delle *Considérations sur le dogme générateur de la piété catholique* par l'abbé *Ph Gerbet*, colla seguente dedica autografa:

A Federico Confalonieri

« Che può l'amicizia lontana per mi-
« tigare le angoscie del carcere, le
« amarezze dell'esilio, la desolazione di
« una perdita irreparabile? qualche cosa,
« quando preghi: chè, se sterile è il
« compianto che nasce nell'uomo e fi-
« nisce in lui, feconda è la preghiera
« che viene da Dio e a Dio ritorna.

« Milano, 23 aprile 1836.

« ALESSANDRO MANZONI. »

Statistica delle religioni

È già stata fatta parecchie volte, ma poichè aumentano le relazioni internazionali e le vie di comunicazione, e la statistica si perfeziona, introducendosi in tutti gli Stati, le sue cifre variano e diventano mano mano più attendibili.

Secondo le ultime ricerche, le varie religioni, in cifre tonde sarebbero così divise quanto al numero dei loro seguaci:

Cattolici apostolici romani	201,000,000
Protestanti	106,000,000
Scismatici greci	81,000,000
Totale cristiani	388,000,000
Buddisti	340,000,000
Maomettani	201,000,000
Brahmanisti	175,000,000
Seguaci di Confucio	30,000,000
Seguaci di Sinto	14,000,000
Israeliti	7,000,000
Totale	1,205,000,000

Un'ottava fredduristica del Minghetti.

Si era a Firenze — narra *Capitan Fracassa* — non ricordo più bene in che anno. Si era in un periodo di crisi ministeriale, e Marco Minghetti se ne stava al Caffè della Fenice, discorrendo sull'argomento politico del giorno, quando giunse la nuova che il Ministero era stato così costituito:

Matteucci — Depretis — Pepoli — Conforti — Rattazzi — Durando-Persano — Sella.

Quando lesse questa sfilata di nomi, Marco Minghetti sorrise con un po' di ironia; poi, come poeta invasato dal nume, prese il lapis e scrisse, sopra il primo pezzo di carta che gli venne sottomano.

Matte ucci-sioni d'uomini fratelli,
De' preti sistematico strapazzo,
Pè poli-tici nostri, Macchiavelli,
Eran *Conforti* e genial sollazzo,
Rattazzi marsi d'oro e di gioielli
Spera, così *Durando*, il popol pazzo;
Ma se *Persa non* è la ragione bella
Vedi, Italia, che, ohimè, caschi di *Sella*.

Alcuni anni dopo, nel 1874, Quintino Sella si vendicava di Minghetti e di questa ottava con un motto, che ebbe molta fortuna tra gli uomini politici di allora. Era un giudizio, diremo così, pittorico sul discorso della Corona, del quale Minghetti era l'autore:

— Scuola bolognese! — disse il Sella. — È buono il colorito, ma è scorretto il disegno....

I bilanci dello Stato del 1887-88

Sono stati distribuiti alla Camera i seguenti stati di previsione per l'esercizio finanziario del 1° luglio 1887 al 30 giugno 1888:

Bilancio delle finanze. — La spesa pel ministero delle finanze presenta le seguenti risultanze: Spesa ordinaria lire 188,343,246 59, con una differenza di lire 5,704,279.91 in più sulle previsioni nell'antecedente esercizio 1886-87. Spesa straordinaria lire 488,575 con una diminuzione di lire 367,180. Totale generale lire 188,831,821.59.

Esteri. — Spesa ordinaria lire 7,623,611.66, con un aumento di lire 4493.33. Spesa straordinaria lire 19,700. con una diminuzione di lire 17,355.30. Totale lire 7,653,411.66.

Interni. — Spesa ord. l. 61,397,897.04 con una diminuzione di l. 347,661.22. Spesa straordinaria lire 2,825,167.34, con una diminuzione di lire 577,180. Totale lire 64,223,064.38.

Guerra. — Spesa ordinaria lire 225,985,238.90 con un aumento di lire 5,723,720.68. Spesa straordinaria lire 34,650,000, con una diminuzione di lire 2,535,000. Totale lire 260,635,238.90.

Istruzione pubblica — Spesa ordinaria lire 38,020,346,70, con un aumento di lire 2,488,359.32. Spesa straordinaria lire 1,910,501.60, con una diminuzione di lire 504,868.31. Totale l. 39,930,845.40.

Grazia e giustizia — Spesa ordinaria lire 33,665,985.32, con un aumento di lire 933.17. Spesa straordinaria lire 65,855, con una diminuzione di lire 24,998. Totale lire 33,731,840.82.

Agricoltura e commercio — Spesa ordinaria lire 13,850,811.69, con un aumento di lire 285,052.61. Spesa straordinaria lire 1,139,304.16, con una diminuzione di lire 418,129.15. Totale lire 14,980,155.85.

Un sacerdote generoso.

Si ha da Genova che il sacerdote cav. Giuseppe Bertolotto, parroco di Altare, presidente della Congregazione di Carità, essendo stato di moto proprio del Re insignito della Commenda dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, offerse a vantaggio dell'Asilo infantile di Altare la somma di lire 20,000.

Il viaggio del principe ereditario.

Roma 15. Il principe ereditario partirà il 5 gennaio per il suo giro in Oriente. Lo accompagneranno gli aiutanti Morelli e Brancaccio. L'itinerario approvato dal Re comprenderà la visita alle città di Beirut, Damasco, Gerusalemme, Aleppo, Jaffa, Mocca, e Smirne. Il viaggio durerà tre mesi.

I segretari comunali.

Roma 14. Questa sera ebbe luogo una riunione numerosa di deputati, appartenenti a diversi partiti, per discutere del miglioramento delle condizioni dei segretari comunali.

Parlarono gli on. Rosano, Mel, Badini, Pavesi, Adamoli e Lucca.

La maggioranza ravvisò inopportuno lo stralcio dalla riforma comunale degli articoli relativi agli impiegati comunali, convinta delle ottime disposizioni del Governo e del Parlamento.

Quando la discussione della riforma non fosse prossima, si presenterà di iniziativa parlamentare un progetto, che provveda alla benemerita classe dei funzionari municipali.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 15.

Il presidente partecipa la nomina della commissione per la legge sui provvedimenti igienici. Si continua la discussione sulla legge dell'istruzione superiore.

Parlano Villari, Canizzaro, Cremona (relatore).

Viene approvata la proposta di Moleschott per l'istituzione d'una facoltà filosofica. Viene sospesa la discussione della ultima parte dell'art. 3, nonchè gli art. 4, 5 e 6 e rinviati all'ufficio centrale.

La seduta è levata alle 6.

Camera dei Deputati

Riprendesi la discussione generale del bilancio pel ministero della guerra del 1886.87.

Cavalletto unendosi a Corvetto, raccomanda che si provvedano d'impiego i sott'ufficiali usciti dall'esercito dopo 12 anni di servizio, che si migliorino le condizioni degli scrivani locali, e che si adoperi una maggiore cautela nella scelta degli ufficiali superiori della milizia territoriale. Riferendosi poi al discorso di Rudinì, riconosce che fu ispirato a patriotismo, ma osservando che le sue parole facevano credere che l'esercito è difettoso nell'ordinamento e nello spirito, espone le ragioni per cui egli l'oratore, non ammette siffatta opinione, ma nutre invece la massima fiducia nel sentimento del valore della disciplina dei nostri soldati e in tale fiducia lo confermano gli esempi antichi e moderni.

Pelloux si associa a Cavalletto. Chialà propone il seguente ordine del giorno: «Il ministro delle finanze è invitato a disporre presso la Corte dei Conti per l'esecuzione efficace del controllo nelle nuove nomine ad impieghi civili in ossequio alla legge 8 luglio 1883 sullo stato dei sott'ufficiali dell'esercito.

Barattieri dice che bisogna educare l'esercito alla difesa e all'offesa. Esorta a non risparmiare cure e spese per l'esercito, perchè esso farà il suo dovere e risponderà alla fiducia della nazione.

Albini approva l'ordine del giorno della Commissione e raccomanda al Ministro di procurare che i lavori del muro di cinta alla Spezia, non danneggino la città.

Turi non voleva interloquire, ma chiamato in questione dichiara che lo scopo della sua interpellanza fu di richiamare l'attenzione della Camera sulla sospensione dei lavori di fortificazione per intraprendere il muro di cinta.

È lieto che il ministro ne abbia ora cambiato il profilo.

Mantiene tutti i suoi apprezzamenti in proposito, ma afferma di non aver portato questione tecnica nè pronunziato frasi che si fecero credere offensive pel ministro, ciò che non si sarebbe permesso come militare, deputato e gentiluomo.

Marselli gode di questa spiegazione poichè a lui allude Turi e aggiunge che le frasi e gli screzi passano, ma gli uomini restano coi servigi resi e che possono rendere al paese.

Ricotti accetta la spiegazione di Turi ma rettifica le date e le cifre sui lavori di Spezia.

Si annunciano varie interrogazioni, fra le quali una di Marin sul vagantivo nelle provincie venete.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 14. Trova larga adesione il progetto di collocare le statue dei principali cooperatori dell'unità italiana alla base del monumento a Vittorio sul Campidoglio.

— Il ministro Coppino affermò oggi al Senato che, di 8000 Comuni italiani, solo 179 non abbiano l'istruzione obbligatoria.

— Stante la grande richiesta dei talleri di Maria Teresa a Massaua, un decreto di Magliani ne eleva il valore da l. 3.75 a 4.

ROMA 15. L'esercizio provvisorio sarà chiesto alla Camera, probabilmente sabbato; in tal caso le vacanze natalizie principierebbero lunedì.

Il Consiglio di Stato annullò le elezioni amministrative di Napoli.

— Sabato il deputato Camporeale porterà al Re il Collare dell'Annunziata di Minghetti.

NOTIZIE ESTERE

GERMANIA. Il primo volume della *Storia della guerra dano-tedesca* del 1864, scritta dalla sezione istoriografica del grande stato maggiore tedesco, è pubblicata. L'opera sarà di due volumi. Il secondo volume è in corso di stampa.

FRANCIA. Parigi 14. La nomina del Flourens a ministro degli affari esteri, quantunque intelligente ed abile, fu accolta malissimo, ritenendosi una nomina di ripiego.

La discussione d'oggi alla Camera assunse molta importanza, dacchè il Clémenceau, chiedendo le riforme, precisò, fra l'altre, quella della separazione della Chiesa dallo Stato, ed aggiunse che chi la farà avrà un'immensa maggioranza.

Il Presidente del Consiglio Goblet promise la riforma amministrativa e finanziaria, ma, sebbene partigiano della separazione della Chiesa dallo Stato, la crede ora inopportuna.

Il suo discorso, molto abile, fu bene accolto.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 dicem. 1886	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim..	751.9	750.2	749.6
Umidità relativa .	84	87	88
Stato del cielo . .	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente . .	—	0.4 mm	—
Vento (direzione	E	NE	E
Vento (veloc. chil.	7	2	1
Termom. centig. .	7.2	7.9	9.1

Temperatura (massima 9.6 / minima 2.8)

Temperatura minima all'aperto — 1.3

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 4 50 pom. del 15 dicembre 1886:

In Europa depressione ad ovest, pressione elevata a sud-ovest: canale di S. Giorgio mm. 740, Zurigo 757, Costantinopoli 769. In Italia nelle 24 ore barometro sensibilmente salito, pioggerelle e nebbie a nord: venti del III quadrante generalmente deboli: temperatura aumentata. Stamane cielo sereno a sud, coperto e nebbioso a nord, alte correnti, specialmente del III quadrante, generalmente deboli. Barometro mm. 761 sul golfo di Genova, 765 in Piemonte, a Roma e a Lesina; mm. 768 sulla costa Jonica: Mare calmo.

Tempo probabile.

Venti freschi meridionali, cielo nuvoloso, pioggia sull'Italia superiore, temperatura sempre mite.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

L'on. Cavalletto venne nominato a far parte della Commissione pel progetto di legge sui consorzi d'acqua a scopi industriali.

Deputazione Prov. di Udine.

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso ad un posto di stradino da destinarsi alle cure di buon governo della strada provinciale Casarsa-Spilimbergo, tronco II.

Gli aspiranti a questo posto dovranno scrivere di proprio pugno la relativa istanza e presentarla personalmente all'ingegnere capo provinciale entro il giorno 31 gennaio 1887 corredata dei seguenti recapiti:

a) della fede di nascita;

b) della prova di buona condotta;

c) di essere esente da condanne criminali e contravvenzioni in sede giudiziaria;

d) di non appartenere alla prima categoria pel servizio militare.

La retribuzione mensile viene fissata in lire 35 pagabili postecipatamente di mese in mese.

Lo stradino dovrà adempiere a tutti gli obblighi imposti dal regolamento stradale provinciale, dovrà essere provveduto a sue spese di scopa pella spazzatura della polvere, badile, carruola, rastello a denti di ferro, picco a punta e zappa, nonchè del distintivo uniforme di cappello e placca con numero progressivo, e non sarà confermato in servizio stabile se non dopo aver dato soddisfacenti prove di idoneità ed assiduità durante il periodo di un triennio.

Si fa da ultimo avvertenza, che gli stradini sono considerati come semplici giornalieri e quindi non aventi diritto a pensione od altro qualsiasi vitalizio assegnamento.

Udine, 13 dicembre 1886.

Il Segretario Capo Prov. SEBENICO.

Società operaia generale. La Direzione di questo Sodalizio, preso in esame il partitario delle contribuzioni, venne a rilevare, che parecchi soci versano in notevole arretrato nei dovuti versamenti mensili.

Urgendo, stante la imminente chiusa dell'anno, di regolare tali pendenze, si invitano i soci ad effettuare il pagamento dei propri contributi con la maggior possibile sollecitudine.

Vogliano essi accogliere tale eccitamento e prestarsi a regolare le rispettive partite, nella considerazione, che venne dalla Rappresentanza Sociale stabilito come tempo utile alla regolazione delle partite il giorno 10 gennaio 1887.

Quei soci che all'11 gennaio figureranno debitori di oltre dodici mensilità, verranno cancellati dalla matricola e ciò in omaggio alle disposizioni dello Statuto.

Udine, 12 dicembre 1886.

Il Presidente, L. RIZZANI.

La Società per l'esercizio della rete adriatica approvò il progetto per l'ampliamento definitivo della stazione di Udine, in dipendenza dell'innesto delle linee per Cividale e Portogruaro; spesa lire 448.200.

Tribunale di Udine. Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina del mese di dicembre 1886.

Sezione prima.

20. Scarbolo Antonio, sorveglianza, dif. Girardini, detenuto.
» Chiaradone Luigia, ingiurie, difens. Girardini, appello.
» Garzitto Beniamino, oltraggi, test. 7, dif. Baschiera, detenuto.
22. Tosolini Tomaso, ferimento, test. 5, dif. Caratti, libero.
» Spangaro Luigi, porto d'armi, dif. Ballico, appello.
» Beltrame Luigia e Degani Rosa, possessori oggetti illegittimi (449) test. 1, dif. Ballico, detenute.
» Midun Santa, furto, dif. Tamburlini, appello.
27. Del Rosso e Pellegrini, furto, test. 5, dif. Baschiera, liberi.
» Malisan Luigi e Luigia, furto, test. 4, dif. Girardini, liberi.
» Gori Teresa, furto, test. 5, dif. Girardini, libera.
» Di Fant Maria, furto, dif. Girardini, appello.
29. Comelli Antonio, truffa, test. 5, dif. Rossi, appello.
» D'Agostini Eliodoro, ferimento, test. 6, dif. Feruglio, libero.
» Paolini Luigi, ammonizione, dif. Feruglio, libero.

Sezione seconda.

16. Valent Valentino e Colle Lucia, furto, test. 4, dif. Feruglio, 2 liberi.
» Cattarossi Antonio, furto, test. 5, dif. Feruglio, detenuto.
» Puppini Antonio, furto, test. 3, dif. Feruglio, detenuto.
21. Comelli Antonio e C. 2, furto, test. 12-4, dif. Baschiera, 3 liberi.
» Presano Agostino, furto, dif. Baschiera, appello.
23. Riva Giuseppe, ingiurie, P. C., dif. Caratti, appello.
» Trevisan Carlo, danni, dif. Luzzatti, appello.
» Murador Angelo e C., furto, dif. Luzzatti, appello.
» Beltrame Giacomo, oltraggi, test. 2, dif. Luzzatti, detenuto.
28. Jetri Valentino e C., pesca, difens. Luzzatti, appello.
» Brasi Paolo, furto, test. 2, difens. Ballico, detenuto.
» Rossi Giovanni, furto, test. 4, dif. Ballico, detenuto.
» Fasano Rosa, furto, dif. Ballico, appello.
30. Pesant Gioacchino, furto, dif. Della Schiava, appello.
» Urban Pietro, furto, difens. Della Schiava, appello.
» Filippi G. B., ammoniz. dif. Della Schiava, libero.
» Esposto Natale e C., contrabbando, test. 2, dif. Della Schiava, 2 liberi.
» Coz Antonio, ferimento, test. 4, dif. Della Schiava, libero.

Carni macellate. È noto che la nostra Giunta Municipale, con lodevolissimo intento, preoccupandosi dell'elevato prezzo delle carni in confronto dell'attuale prezzo relativamente basso degli animali, ha iniziato pratiche coi nostri macellai per ottenere un ribasso nei prezzi fin qui mantenuti.

Oggi siamo lietissimi di poter annunciare che ieri tra il Municipio ed i macellai cittadini, *uno solo* eccettuato, venne stabilita una convenzione per la quale d'ora in poi verranno praticati i prezzi seguenti per le specie sotto indicate, coi ribassi pur sotto indicati:

Carni di *primo taglio*, che si vendevano a lire 1.70 al kilog., si venderanno a lire 1.50 al kilog., fatta eccezione per le *parti distinte*, che saranno vendute a lire 1.60.

Carni di *secondo taglio*, che si vendevano a lire 1.40 al kilog., saranno vendute a lire 1.20 al kilog.

Carni di *terzo taglio*, che si vendevano a lire 1.15 al kilog., saranno vendute a lire 1.— al kilog.

Siamo lietissimi che la Giunta Municipale, grazie alle cure indefesse e bene ispirate dei suoi membri, abbia ottenuto tale risultato che, non v'ha dubbio, sarà altamente apprezzato dai cittadini; e mentre lodiamo il Municipio, ci piace indicare che il solo macellaio *dissidente* è stato il signor Giacomo Ferigo.

Un friulano morto a Trieste. *G. B. Foraboschi* di Moggio, proprietario d'una delle principali farmacie di Trieste e da 8 anni ivi stabilito, è morto l'altro giorno in quella città.

Il suo carattere liberale e onesto, l'affabilità de' suoi modi, gli avevano acquistata la stima e l'affetto di tutta la cittadinanza triestina, e la sua morte fu appresa col più vivo rammarico.

Abbonamento ai Giornali. — La Libreria P. Gambierasi assume abbonamenti a tutti i Giornali Italiani (pochissimi eccettuati), nonchè a tutti i Giornali Francesi, Tedeschi, Inglesi e Spagnuoli, garantendo agli abbonati i Premi che le Amministrazioni dei periodici offrono ai signori soci, e ciò senza alcun aumento di spesa da quella prescritta dagli editori, obbligandosi agli eventuali reclami senza alcun danno esborsabile dall'abbonato. La spedizione del giornale vien fatta direttamente dalla Amministrazione e dal luogo della pubblicazione come se l'abbonato si rivolgesse direttamente allo stesso, per cui servendosi del tramite del Gambierasi, l'abbonato risparmia qualunque siasi spesa, o noia pei reclami. Bisogna però che gli abbonamenti sieno ordinati entro il 28 dicembre corr. per non subir ritardi.

Un giudizio sulla Compagnia L. Faleni. Poichè le recite della compagnia drammatica italiana di proprietà dell'egregio signor L. Faleni stanno per finire, mi parve cosa non fuori di luogo il darne un giudizio sintetico, e sintetico in due sensi: sì perchè non è il solo mio giudizio, ma della maggioranza di coloro che frequentarono ultimamente il Teatro Minerva (intendo la maggioranza colta): sì perchè è un giudizio che riguarda tutte le rappresentazioni fatte. Nella Compagnia Faleni ci sono degli attori *artisti* e degli attori i quali non ponno dirsi più che *dilettanti*. E questo ch'io dico, a prima giunta parrà a molti un po' troppo ardito. Se ci andate al teatro collo scopo di solamente osservarne gli attori, vedrete come la differenza sia spiccatissima per chi abbia un po' di coltura drammatica. Senza dire quali sieno gli *artisti* e quali i *dilettanti*, una lode la dobbiamo pur dare a quegli attori che generalmente furono applauditi, e che di fatto si meritarono gli applausi.

Il *Faleni* tutte le volte che comparve sul palco scenico piacque, sebbene alcuna fiata fu un pochino affettato nella voce ed esagerato nella mimica; contuttociò fu detto artista, non solo, ma eziandio valente artista.

Il *Donzelli* per certo è il primo della compagnia; e tutte le sere, anche nei drammi per sè stessi poco brillanti, non pel genere, ma per la mancanza di spirito nel commediografo, fu brillantissimo, ed i battimani furono vivamente ripetuti a tutte le sue comparse sulla scena. Ma l'esimio ed amabile Donzelli oltre che comico è di più scrittore drammatico. Sotto l'uno aspetto lo abbiamo giudicato, sotto l'altro non ci peritiamo. Non già perchè il nostro parere non l'abbiamo anche noi, ma perchè temiamo di iniziare polemiche, che se da una parte sono proficue, dall'altra ci potrebbero frastornare dagli studii, cui c'incombe il dovere di attendere. Quello che ci pare di poter dire si è, che ci piace assaissimo il suo bello e versatile ingegno; ed a lui auguriamo un successo splendido, se continuerà a dedicarsi alla drammatica.

L'essere il signor *Carlo Cola* direttore della compagnia è già non piccolo segno del suo primato sugli altri attori; primato ch'egli medesimo conferma tutte le volte che si presenta al pubblico, con quell'aria di spigliatezza, che lo caratterizza a prima vista per uno, il quale è padrone della scena, e s'investe delle parti che recita nei drammi, di cui quasi sempre è il protagonista.

Riguardo alle signore attrici il nostro giudizio varia; giacchè non troviamo in loro quella diversità, che riscontrammo negli attori.

Brave nel vero senso della parola ci sembrano le signore Codecasa e Pasquali. La *Codecasa* è attrice già provata, e fa molto onore alla Compagnia Faleni: è un'attrice che sa fare bene ugualmente la ragazza del villaggio e la regina, la monaca sposa di Gesù, e la monaca sposa di Egidio.

La *Pasquali* poi riunisce in sè tante note così graziose per un'attrice, che quando sei alla commedia aspetti ansiosamente la sua uscita dal fondo o dalle quinte, e quando recita vorresti restasse lì sempre.

Il sig. *Bianco* non devesi tralasciare, perchè esso pure ha dei grandi meriti. Senonchè egli una volta piace, ed una no, in un dramma riesce ottimamente, in un altro scade. Non sapremmo a che attribuir ciò, se non forse ad un carattere non molto versatile. Del resto siamo certi che con un po' di pratica egli si renderà tale, da meritarsi applausi più vivi e più pieni.

Ecco il nostro giudizio, che, per la franchezza soverchia e forse degenerante in presunzione, verrà detto, non so se a ragione od a torto, troppo spinto.

ALFONSO BARBASSETTI.

Pubblicazioni per bambini dell'editore U. Hoepli. L'attività di questo editore ha del prodigioso; ha una biblioteca tecnica, una artistica, una scientifico-letteraria, ha i Manuali a cui rivolgere le sue cure, e in questi ultimi anni ha iniziato e proseguito con invidiabile successo anche una Biblioteca pei nostri ragazzi. L'Hoepli è solito pubblicare verso Natale le sue pubblicazioni infantili e con buona fortuna è solito proporle come strenne utili e dilettevoli.

Tra i libri di quest'anno ce n'è uno curiosissimo: *Sempre allegri bambini* con testo del prof. Fornari ove si veggono delle figure che si muovono, destando il riso di chiunque; un graziosissimo regalo, e costa poco: 7 lire e 50. Un'opera seria che raccomandiamo vivamente, soprattutto alle buone madri di famiglia, è il *Grande alfabeto italiano* composto di dodici cromolitografie immaginate benissimo. Due sono gli scopi di quest'Alfabeto: l'insegnamento oggettivo e l'insegnamento della lettura pel mezzo di questo. Sono varie vignette composte di oggetti il cui nome principia colla lettera a cui servono di illustrazione. Per esempio C. Al C trovasi un bello sfondo con un Canestro, con un Cembalo, con un Cappello, con diverse Carte, ecc., ecc. Cosa inventare di più importante per i nostri ragazzi perchè tengano a mente la voce ce determina ciascuna lettera dell'Alfabeto? Un'opera voluminosa di un valore assolutamente superiore è l'*Atlante Zoologico*, un volume di 91 tavole con testo del Sordelli redatto, al l'incirca, secondo il medesimo indirizzo seguito nel pubblicare il *Museo entomologico*, che ebbe sì clamoroso esito. Ma questa è una pubblicazione anche per gli adulti. Per i bambini offre, ancora l'editore Hoepli, vari altri libretti utili e divertenti: il *Primo libro indistruttibile*, i *Raccontini* e *Commediole* della marchesa Colombi, ecc., ecc. Dunque non c'è che da scegliere.

Il dottor William N. Rogers Chirurgo dentista di Londra, si fa un dovere avvertire ch'egli si troverà in Udine lunedì e martedì 20 e 21 p. v. al primo piano dell'Albergo d'Italia.

Circolo Artistico Udinese. Programma del concerto vocale istrumentale che darà nelle sale del Circolo, gentilmente concesse, la sera di venerdì 17 dicembre, alle ore 8 1|2, il violoncellista *Riccardo Lombi* (cieco), col grazioso concorso della signora Emma Fiappo-Zilli soprano, e dei signori maestro Giacomo Verza violino, Franco Escher e Vittorio Gonella piano.

1. a) Corelli. Aria del 1653.
   b) Pergolesi. Aria del 1707, (Tre giorni son che Nina...)
2. Sobira, Romanza « Sognai! »
3. a) Schubert. Ave Maria.
   b) N. N. Musette, (Aria di ballo del 1700)
4. Verdi. Scena ed aria « Traviata »
5. Mariani. L'abbandono, (Lamenti di un trovatore)
6. Mayerbeer. Cavatina « Roberto il Diavolo.
7. Labocetta. Barcarola Napoletana.
8. Lefeburc. *Hymne à la Vierge*. Trio.

Alla porta vi sarà un'urna destinata a raccogliere le gentili offerte dei signori Soci del Circolo, per i quali l'ingresso è libero.

I biglietti per i signori non soci del Circolo, trovansi in vendita ai negozi Barei, Gambierasi e Barduseo al prezzo di *una lira*.

Tutte le pubblicazioni Hoepli sia per uso strenna, come per studio, compresi tutti i Manuali, si trovano in deposito e vendibili presso la libreria Paolo Gambierasi ove si trovano anche tutte le Edizioni Treves legate per uso strenna nonchè l'Almanacco Gotha pel 1887.

Pazzo pellagroso. Ieri nelle ore pom. s'aggirava per le campagne della frazione di Cussignacco, un uomo tutto macilento, senza cappelli in testa, lacero e sucido. Faceva le più strane mosse, commiste a dei gridi, a delle parole tronche, tanto che dava sicuro indizio come il poveretto avesse perduto la ragione.

La guardia campestre Turco, vedutolo in quello stato, pensò bene di accompagnarlo alla stazione ferroviaria e consegnarlo ad una guardia di P. S. ivi di servizio, la quale a sua volta lo condusse tosto al civico Spedale.

Ecco una nuova vittima della fame, e più ancora della pellagra.

Per un cesto d'uova. *Francesco Timulin* di Udine, d'anni 16 e sarte di professione, venne condannato l'altro giorno dal Tribunale di Trieste, a 3 mesi di carcere e al bando dagli I. R. Stati dopo scontata la pena, per il furto di un cesto d'uova.

Il padre del condannato che assisteva all'udienza, venne colto da improvviso malore e dovette essere soccorso.

Teatro Minerva. La lepidissima commedia *1 domino rosa* venne interpretata proprio benissimo dalle signore *Codecasa* e *Pasquali*, e dai signori *Colà* e *Donzelli*, nonchè da tutti gli altri attori che vi parteciparono.

Questa sera (alle ore 8 precise) si rappresenterà: *Isabella* commedia in 3 atti del prof. *Ippolito Tito D'Aste*.

Il distinto autore, che Udine ora conta fra i suoi concittadini, e che gode già meritata fama nella nostra letteratura drammatica, siamo certi che farà accogliere con favore anche questo suo lavoro, che per Udine è una novità.

Darà termine la brillantissima farsa: *Non piantate chiodi*.

Quanto prima per serata della cinquenne attrice *Italia Faleni*:

Lo spettro del Colosseo, gran novità per Udine.

Indi *La sposa e la cavalla* eseguita dalla suddetta in unione ai due piccoli fratelli Faleni.

Non fate alcun regalo a signora o signorine senza aver chiesto il catalogo della *Biblioteca delle signore* all'Editore A. Vespucci, via Po, I. Torino. L'ultimo volume contiene il romanzo *Orgoglio e Amore* della Guidi e costa lire due. Detto catalogo si spedisce *gratis* a volta di corriere.

Ringraziamento. Il sottoscritto, affranto dal dolore per la perdita della sua cara consorte, non trova parole per vivamente ringraziare tutti quei pietosi, ed in particolar modo i componenti la Banda cittadina che gentilmente si prestarono, che concorsero a lenire il dolore coll'accompagnare all'ultima dimora la sua *Maria*.

CLOCCHIATTI ANTONIO.

Desolata per non trovar parole di conforto al lutto dell'ottima famiglia *Perusini*, prendo parte affettuosa, vivissima.

Ortensia.

Cav. Andrea Perusini.

D'indole ingenua, di maniere dolci ed officiose, d'animo mite e quasi pavido, sensibilissimo alla sventura; il destino lo aveva posto a ben dure prove, e tali che profondamente scosso nel suo organismo, così grave ne risentì lo sconcerto, che insorta una alterazione al cervello, finì i suoi giorni nella valida età di 58 anni. — Colto, chiaro ed ordinato nella mente, erudito e dotto senza jattanza, dava abbondante e vantaggiosa opinione fra noi, allorchè seppe tutto mutare e coordinare codesto Civico Ospitale. Non è riconoscibile più dopo la sua direzione. Egli studiò il modo di migliorare le condizioni dei sofferenti, animando quelle pie e sante figure che sono sempre pronte a rispondere a qualunque gemito, prestando un farmaco per ogni piaga, un rifugio per ogni procella, onorando Colui, che disse: tutto ciò che avrete fatto ad uno di questi miei piccoli fratelli, l'avrete fatto a me medesimo.

La faticosa sua vita giovanile tutta condusse tra studii indefessi, onde esser utile alla povera umanità; ed il nostro Ospitale ebbe quella importante e solenne regolarità, che i grandi Ospizii di Parigi e di Milano offrono come modello nella loro grandiosità di vedute. Egli arricchì con biblioteca e stromenti chirurgici le sale di studio dei Medici assistenti e curanti, diresse l'Amministrazione con operosa regolarità e fervide vedute, fermo nel divisamento di porre l'Ospital nostro a quel grado che lo spirito dei tempi, e i progressi della scienza seppero creare in questa ultima età di scoperte, e con mezzi meno dolorosi per i sofferenti.

Operava con applicatezza di mente e con animo sereno in mezzo a lotte, a difficoltà, a disagi, e forse anche a pericoli, il Perusini osservò religiosamente il sacro dovere del bene; mostrando quell'imperio sopra sè stesso, allorchè il suo animo doveva sperimentare l'urto delle tribolazioni, nelle quali mole volte è forza sostenere le lotte, i fastidi, ed uggie di cento guise, che turbano tutte le ore della vita; non trovando quella soddisfazione che si meritano le belle azioni. Egli mostrossi sommamente virtuoso, ed uomo che va avanti nella via segnata dall'animo suo, tutto occupato a migliorare le condizioni dei sofferenti, e la dolente vita degli infelici; e guardando la sua coscienza: disse: *Avanti*.

Abbia la sua spoglia questo breve tristissimo tributo di caldo amore e riverente estimazione, da tutti quelli che viddero in lui l'uomo operoso; e la Moglie, i Figli coi Parenti suoi, un conforto al loro dolore per una perdita troppo irreparabile, perchè non creduta, e meno aspettata.

Guarigione perfetta. Nessun farmaco esistente può compararsi alle rinomate *Polveri Seidlitz di Moll*, che a prezzo modico guariscono radicalmente le malattie dello stomaco, del basso ventre, le emorroidi e le congestioni di sangue.

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Comessatti e di Giuseppe Girolami e dal droghiere Francesco Minisini.

FATTI VARII

Progressi della fotografia. Le scienze naturali troveranno ora un grande aiuto nei colossali progressi della fotografia. Il fotografo Pinard di Nantes riuscì con macchine fotografiche speciali, e con mezzi speciali di illuminazione elettrica, a far diverse e belle fotografie sottomarine.

Oltre al Pinard tentarono con successo l'impresa i signori Bonsente e Maisonneuve, ingegneri di Parigi.

Pare che oltre agli studi scientifici, queste fotografie possano assai bene servire pel riconoscimento dei corpi in caso di naufragio, e per i lavori subacquei.

Il signor Leone Esquile di Tolosa riuscì col fotofono a fissare le vibrazioni della parola e a riprodurla col telefono.

Contro il dolore di denti. Ecco alcune formule per la preparazione di liquori propri a calmare il dolor di denti:

1º Spirito di vino rettificato 6 grammi, creosoto 6 grammi, tintura di coccinilgia 2 grammi, olio di menta 3 o 4 goccie, dopo aver mescolato queste sostanze si imbeve del miscuglio una pallottolina di cotone cardato e la si mette sul dente ammalato.

2º Oppio puro 50 centigr., canfora 50 centigr., olio di garofano 4 grammi, olio di cajeput 4 grammi, spirito di vino rettificato in quantità sufficiente; si mescolano bene queste sostanze e si usa il liquore nel modo suddetto.

3. Foglie e fiori d'innea bifronte una parte; fiori di cressione di Para, quattro parti; radice di piretro una parte: alcool a 38º otto parti; dopo aver separato le foglie, i fiori e la radice, si mette il tutto in un vaso coll'alcool per lasciarli macerare durante 15 giorni, avendo cura di ben turare il vaso. In seguito si travasa il liquido, lo si filtra e lo si conserva in bottigliette turate per servirsene all'occasione.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 15. Un comunicato ufficiale constatando le eccellenti relazioni della Germania colla Russia dice che la Russia ha la ferma intenzione di rispettare gli interessi tedeschi, conta che la Germania continuerà astenersi da qualsiasi atto offendente la dignità della Russia, o gl'interessi risultanti dalle relazioni storiche della Russia con i correligionari dell'Oriente ed adopererà unicamente la sua influenza per mantenere la pace generale di cui l'Europa ha bisogno e che la Russia desidera pure vivamente. Il comunicato invita i giornali alla calma ed alla prudenza.

Roustciuk 15. Il giornale *Slaviomire* contiene un lungo articolo di Stojanoff ardente partigiano della reggenza che dice essere il momento venuto di sollevare la Macedonia e di istituire finalmente la grande Bulgaria con Battenberg re; se no con la fondazione della Repubblica.

Pera 15. Le quarantene per tutta l'Italia sono soppresse.

Rustciuk 15. I turchi dimoranti in Bulgaria riunitisi lunedì decisero di ricusare il pagamento delle imposte nuove reclamate dalla Bulgaria.

Parigi 15. Stasera alle ore sette al *Grande Hotel*, Merlatti ha terminato il suo digiuno di 50 giorni. Era estremamente debole. Prese un po' di latte, poi del brodo.

MERCATI DI UDINE

Giovedì 16 dicembre 1886.

Granaglie.

Granoturco com. n.	L.	8.90	10.30	All'ett.
Id. Cinquantino	»	7.50	8.75	»
Id. Giallone com. n.	»	10.90	11.50	»
Sorgorosso	»	6.15	6.60	»
Frumento nuovo	»	16.50	—.—	»
Castagne	»	10.—	12.—	Al q.le

Pollerie.

Capponi peso vivo	L.	1.10	1.15	Al kilo
Galline »	»	—.95	1.05	»
Pollastri »	»	1.—	1.10	»
Oche (vive »	»	—.80	—.90	»
Oche (morte »	»	1.—	1.10	»
Anitre »	»	—.—	—.—	»
Polli d'india (femmine	»	—.95	—.05	»
Polli d'india (maschi	»	—.90	1.—	»

Uova.

Furono vendute le uova da Lire 8.30 a 8.40 il cento.

Burro.

Burro del piano	L.	2.25	2.35	Al kilo

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. n.	L.	5.00	5.75	Al q.
» » II » »	»	0.00	0.00	»
» della Bassa I » »	»	4.20	4.50	»
» » II » »	»	0.00	0.00	»
Paglia da lettiera »	»	4.75	4.80	»
Erba medica nuova	»	6.70	7.00	»

Compreso il dazio

Legna (tagliate	L.	2.40	2.50	Al q.
Legna (in stanga	»	2.30	2.40	»
Carbone (I qualità	»	7.—	7.50	»
Carbone (II »	»	6.—	6.30	»

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 14 dicembre

R. I. 1 gennaio 100.53 — R. I. 1 luglio 102 70
Londra 3 m. a v. 25.22 — Francese a vista 100.40

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da —.—	a —.—
Bancanote austriache	da 201.50	a 202.—
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

FIRENZE, 14 dicembre

Nap. d'oro	—.—	A. F. Mer.	810.50
Londra	25.19	Banca T.	—.—
Francese	100.35	Credito it. Mob.	1086 50
Az. M.	—.—	Rend. ital.	102.92 1|2
Banca Naz.	—.—		

Particolari.

VIENNA, 15 dicembre

Rend. Aust. (carta) 83.84; Id. Aust. (arg.) 84.25
Id. (oro) 114.—
Londra 125.90; Nap. 9.96 —

MILANO, 15 dicembre

Rendita Italiana 102.75 serali 102.72

PARIGI, 15 dicembre

Chiusa Rendita Italiana 102.25
Marchi 123.90 l'uno —.—.

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

CITTÀ di TORRE ANNUNZIATA

EMISSIONE di N. 3092 Obbligazioni da L. 500
fruttanti Lire 22.50 nette all'anno rimborsabili alla pari entro 50 anni.

Interessi e rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta, pagabili in Roma, Milano, Napoli, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Bologna, Verona, Brescia e Lugano.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA
nei giorni 20, 21, 22 e 23 Dic. 1886

Le Obbligazioni **Torre Annunziata** con godimento dal 31 dicembre 1886 vengono emesse a lire **482.50** pagabili come segue:

L. 50.— alla sottoscrizione dal 20 al 23 dicembre 1886.
» 100.— al riparto
» 150.— al 10 gennaio 1887
» 182 50 al 25 » »

Tot. L. 482.50

Le Obbligazioni saldate per intero avranno la preferenza in caso di riduzione.

Garanzie e vantaggi.

La Città di **Torre Annunziata** che è una delle più fiorenti d'Italia ha vincolato a garanzia di questo prestito tutte le entrate ed attività del suo Bilancio.

Il dazio sulle farine a **Torre Annunziata** è di cent. 35 al quintale mentre a Genova è di l. 5, a Roma di l. 4.45, a Milano di l. 4.48. Da ciò è evidente che **Torre Annunziata** ove l'introduzione delle farine si fa in considerevoli quantità per scopi industriali, può quandochessia decuplare i suoi redditi.

Sotto l'aspetto della sicurezza le Obbligazioni **Torre Annunziata** non hanno quindi nulla da invidiare ai titoli più ricercati.

Mentre il compratore di una obbligazione *Torre Annunziata* colla spesa di lire 482 50 si assicura un reddito di lire 22.50 nette — se volesse invece procurarsi lo stesso reddito acquistando Rendita dello Stato dovrebbe spendere lire 530 — ossia lire 47.50 di più.

« L'acquisto di queste Obbligazioni si raccomanda quindi a preferenza di qualsiasi altro a chi desidera impiegare tranquillamente e con buon frutto il proprio denaro. »

La Sottoscrizione pubblica è aperta nei giorni **20, 21, 22 e 23 dicembre 1886.**

In Torre Annunziata presso la Tesoreria Municipale.
» Milano presso Francesco Campagnoni, Via S. Giuseppe, 4.
» Torino presso i signori U. Geisser e C., Banchieri.
» Torino presso la Banca Subalpina e di Milano.
» Genova presso la Banca di Genova.
» Napoli presso la Società di Credito Meridionale.
» Lugano presso la Banca della Svizzera Italiana.
» **Udine** presso la Banca di Udine.
» » » G. B. Cantarutti.

REMONTOIRS DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi e con dorature, di fabbricazione speciale, accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino — istruzione che va unita ad ogni remontoir.

I **Remontoirs Diogene** portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina, sono veri cronometri di poca spesa, da **L. 16.50 a L. 22** e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio **Luigi Grossi**, in Mercatovecchio, 13 Udine.

DONNE ITALIANE

favorite l'industria nazionale e provate il doppio amido imperiale Banfi, unico vero preparato al lucido; il doppio amido al borace, ultima alta novità e la cipria finissima profumata; assoluta specialità dello stabilimento a vapore Achille Banfi di Milano.

Verso rimessa di lire 4 con vaglia postale, l'amministrazione di questo giornale farà tenere a domicilio e per pacco postale 5 grandi scatole dei detti rinomati prodotti ed acquistate in Udine costano sole lire 3.50.

Presso la nuova Fabbrica
VELLUTI E SETERIE
DI
GIUSEPPE RAISER
Via Gorghi n. 44

trovasi un **grande assortimento di velluti di seta** tanto per vestiti come per guernizioni. Si fabbricano noblesse, grò, faille, raso, surah, ottomano, levantine per stendardi e gonfaloni, fazzoletti, stoffe per vestiti da uomo ecc., come pure stoffa da ombrelle di durata garantita tanto per qualità, come per colore.

Ricevesi in pagamento anche seta, e si assume qualunque lavoro, in cascami doppi, sedetta e seta, promettendo la massima esattezza e sollecitudine.

Vende seta cucirina lucidissima, di quella cosidetta nostrana, all'*ingrosso ed al minuto*.

GLORIA

liquore tonico-corroborante da prendersi all'acqua ed al seltz

rinvigorisce l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione.

Preparasi dal farmacista *Bosero Augusto*. Deposito alla Birraria dei signori fratelli Lorentz e nei principali caffè della Provincia.

Società Bacologica
MARSURE-ANTIVARI-FRIULI
(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato, bianco-verde, e bianco-giallo.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso *G. B. Madrassi*, Via Gemona n. 34; e *G. Manzini*, Via Cussignacco n. 2 IIº piano.

ACIDO FENICO PROFUMATO

Preparato dal farmacista chimico A. Zanetti Milano.

Nelle circostanze d'infezioni nell'aria, non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso dell'**Acido fenico** per neutralizzare tutti i miasmi e distruggere quegli insetti invisibili che aleggiano nell'aria, dagli igienisti nominati « microbi » dei quali, alcuni sono causa del cholera, ed altri cagionano il vaiuolo.

L'Acido Fenico comune ha il grave difetto col suo odore particolare di recare nausea e dolori di testa alle persone delicate.

L'**Acido Fenico Profumato** invece ha il vantaggio di evitare tale inconveniente coll'essere il suo odore modificato e reso aggradevole, senza cessare di essere antisettico e disinfettante.

Deposito in Udine all'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine*, a lire una la bottiglietta.

MANUALE
DEL
CACCIATORE

ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alle armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame e selvaggiume; polvere e proporzione della carica.

Milano 4.ª edizione. Un elegante volume con vignetta di pagine 160 per una sola lira.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine ».

ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo, che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie cutanee.

ELEGANTE FLACONCINO L. 1.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Encre

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di **lire 2.30 alla bottiglietta**.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité E. E. Obleight Parigi, 92, Rue De Richelieu

LA NUOVA FORNACE DI RUBIGNACCO

(a fuoco continuo)

IN CIVIDALE

tiene da alcuni giorni acceso il fuoco ed è quindi in grado di offrire ai signori consumatori i suoi prodotti, i quali tanto per la qualità della terra impiegata nel loro confezionamento, come per la loro perfetta lavoratura e cottura nulla lasciano a desiderare.

Come è generalmente noto le terre argillose dei dintorni di Cividale danno prodotti **semirefrattari** e quindi da impiegarsi oltrechè nelle costruzioni comuni, altresì in quelle destinate a sopportare l'azione diretta del fuoco (forni, murature di caldaie a vapore ecc. ecc.)

I prezzi sono mitissimi e si accordano speciali facilitazioni per ordinazioni di qualche importanza.

La fornitura si fa tanto a domicilio dei signori Committenti quanto «franco vagone» in qualsiasi stazione ferroviaria della Provincia. 45

Indirizzare domande alla **Fornace di Rubignacco in Cividale**

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista **DOTT. TOSO** Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc., si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi. 78

ANTICA FONTE **PEJO** AQUA FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881, e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti.*

63 *Il Direttore* **C. Borghetti**

VINO ANTICOLERICO

Esperimentato con ottimo successo nelle epidemie di **Napoli 1884 e Palermo 1885**, fu ritenuto da molti sanitari il miglior preservativo finora conosciuto.

Preparato con vino generoso e vegetali aromatici sapientemente combinati, frutto d'uno studio diligente e coscienzioso, è dotato di virtù eminentemente toniche, digestive, corroboranti, ricostituenti, antimiasmatiche ed antisettiche.

E di gusto squisito, e giova soprattutto nelle febbri malariche quale succedaneo dei preparati di China, nelle coliche, nelle gastriche intestinali, nausee, indebolimento generale, anemia, clorosi e nelle lunghe convalescenze come il migliore e più pronto ricostituente.

Si vende a lire 2.— la bottiglia dal preparatore G. ORLANDO, farmacia di S. M. della Vittoria, Via Nazionale, 245, **Roma** ed in tutte le principali farmacie.

Si spedisce franco di porto contro rimessa di lire 2.50.

Per la vendita all'ingrosso rivolgersi esclusivamente a **C. Delbo e C.**, Via Palestro, 3, Roma.

Deposito in Udine alla farmacia di MARCO ALESSI diretta da **Luigi Sandri**. 75

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.45 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.29 »	diretto	» 1.40 pom.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.20 »	» 3.05 pom.	diretto	» 6.19 »
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 »	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 »
» 8.30 »	diretto	» 11.35 »	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
» 7.44 »	diretto	» 9.42 »	» 2.24 pom.	omnibus	» 4.56 pom.
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 5.— »	»	» 7.35 »
» 4.20 pom.	»	» 7.25 »	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 »	omnibus	» 11.21 »	» 9.10 »	omnibus	» 12.30 pom.
» 11.— »	misto	» 8.10 pom.	» 4.50 pom.	omnibus	» 8.08 »
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 »	» 9.— »	misto	» 1.11 ant.
» 8.47 »	omnibus	» 12.36 ant.			

Partenza da Cormons ore 3 pom. arrivo a Udine ore 4.30 pom. (misto)

da **UDINE** a **CIVIDALE** e viceversa

da Udine		a Cividale	da Cividale		a Udine
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 6.30 ant.	misto	ore 7.02 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 12.55 pom.	»	» 1.27 pom.	» 12.45 pom.	»	» 12.37 pom.
» 3.— »	»	» 3.32 »	» 2.— »	»	» 2.32 »
» 6.40 »	»	» 7.12 »	» 5.55 »	»	» 6.27 »
» 8.30 »	»	» 9.02 »	» 7.45 »	»	» 8.17 »

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO CON Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti Sig.* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli — Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

VERNICE ISTANTANEA

PER LUCIDARE I MOBILI.

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice. ***Unico deposito*** in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* » **cent. 60** alla bottiglia. 53

80 CENTESIMI 80

11

L'OPERA MEDICA (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. SPELLANZON intitolata:

Pantaigea

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia, Zuppelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

20 **LA FLORINE**

Vera Tintura igienica americana dello capigliatura eleganti per la ***ricolorazione*** dei capelli del Dottor William Vood & New-York.

Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, è **infallibile** per restuire ai capelli grigi e bianchi il **colore primitivo** della gioventù, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si ottiene il desiderato effetto; in seguito per **conservare il colore** basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. **La bottiglia per più mesi, Lire 3.**

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli.

Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street, New York.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo di pacchi postali.

ACQUA OFTALMICA MIRABILE

dei Rev. Padri della Certosa di Collegno

Rinvigorisce mirabilmente la vista; leva il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, macchie o maglie; netta gli umori densi, salsi, viscosi, flussioni, abbagliori, nuvole, cateratte, gotta serena, cispa ecc. 7

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del nostro Giornale.

POLVERE DENTIFRICIA

4 del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. **75** presso l'Ufficio del «Giornale di Udine»

Berg - op - soom

del Laboratorio Chimico-Enologico di Torino.

Con questa composizione si preparano 100 litri di vino, bianco imitante il vero vino moscato; imbottigliato spuma e zampilla come il vero vino champagne. Il costo di questo vino è minore di 10 centesimi al litro. Estingue la sete più della birra e gazose. Molte famiglie lo adottarono per il consumo giornaliero. 59

Pacco per fare 100 litri di vino lire 3.

Deposito in Udine presso l'amministrazione del *Giornale di Udine*. — Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque nel Regno

Utilissimo Prodotto Enologico

Quintessenza vino

colla quale con 300 litri di vino bianco o nero se ne preparano 550 di miglior qualità ed a metà prezzo. Sono preferibili i vini napoletani, siciliani, delle Puglie ecc. Questa preziosa quintessenza composta di fiori d'uva e d'oglio d'acini d'uva viene garantita per l'uso cui è destinata. La bottiglia per 550 litri costa lire 10.

Dirigersi all'amministrazione del *Giornale di Udine* in Udine. Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque in Italia. Per l'estero aggiungere le spese postali. 58

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO** — **Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000**

COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Demarini, 1

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze del mese di Gennaio per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Aires

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi

1 Gennaio 1887 vap. **Margherita**
8 » » **Giava**
15 » » **Orione**
22 » » **Bisagno**

PER RIO JANEIRO (Brasile)

Prezzi discretissimi

8 Gennaio 1887 il vap. **Giava** — 12 Gen. vap. **Bisagno**

Ogni due mesi a principiare dall'8 Gennaio 1887 dal piroscafo Giava **Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO**

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Genova Piazza Demarini n. 1, in UDINE Via Aquileja n. 74. 33